

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-886	del 21/11/2016
Oggetto	Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Procedura negoziata sotto soglia, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria presso la sede della Sezione di Modena. Aggiudicazione alla Ditta MP Restauri srls Edilizia d'Autore di Castelfranco Emilia (MO).CIG 6814833219 - CUP J94H16000310005	
Proposta	n. PDTD-2016-878	del 15/11/2016
Struttura adottante	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente adottante	Candeli Claudio	
Struttura proponente	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente proponente	Ing. Candeli Claudio	
Responsabile del procedimento	Candeli Claudio	

Questo giorno 21 (ventuno) novembre 2016 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, Ing. Candeli Claudio, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Procedura negoziata sotto soglia, per l’affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria presso la sede della Sezione di Modena. Aggiudicazione alla Ditta MP Restauri srls Edilizia d’Autore di Castelfranco Emilia (MO)

CIG 6814833219 - CUP J94H16000310005

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 101 del 30.12.2015 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2016-2018, del Piano Investimenti 2016-2018, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2016, del Budget generale e della programmazione di cassa 2016”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 102 del 30.12.2015 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2016 ai centri di responsabilità dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna”;
- la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 105 del 05.02.2016 che assegna il budget per l’esercizio 2016 alle Aree della Direzione Amministrativa”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 97 del 28.09.2016 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Integrazione del Piano Investimenti 2016-18 e del Budget investimenti 2016 a seguito dell'approvazione con D.G.R. n. 1467/2016 del Bilancio di esercizio 2015 e del piano finanziario di interventi urgenti per le esigenze legate al riordino istituzionale e la salvaguardia del patrimonio tecnologico e immobiliare dell’Agenzia”;
- la Determinazione n. 440 del 26.05.2016 avente ad oggetto l’indizione di procedura negoziata per l’affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria presso la sede della Sezione di Modena secondo la disciplina del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO:

- che con determinazione n. 440/2016 è stata indetta la procedura sotto soglia comunitaria per i lavori in oggetto per un importo complessivo a base di gara pari ad Euro 68.500,00 (IVA esclusa) di cui Euro 62.300,00 per le opere, soggetto a ribasso ed Euro 6.200,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che con la determinazione suddetta si è provveduto ad approvare la lettera d'invito con allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto, la Relazione Tecnica, il Computo Metrico, il PSC e gli Elaborati grafici;

DATO ATTO

- che è stato pubblicato sul sito web dell'Agenzia, in data 26 maggio 2016, l'avviso di avvio procedura per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria presso la sede della Sezione di Modena sita in Via Fontanelli 23;
- che, a seguito della manifestazione di interesse, con lettera prot. PGDG/2016/6630 in data 29 settembre, con la quale sono state specificate le modalità di aggiudicazione, le clausole essenziali del contratto costituite dal capitolato speciale, dagli allegati tecnici e planimetrie, sono state invitate a presentare offerta le seguenti ditte:
 - CREA.MI s.r.l di Milano
 - Società Cooperativa CO.ME.A.A.R.L. di Casamarciano (NA)
 - B. & B. Costruzioni srl di Alessandria
 - Medil srl di Bologna
 - Cecchin sas di Cecchin Franco, Paolo & C. di Castelluccio (MN)
 - HOXHA ILIR di Perugia
 - Franzese Enrico di Nola (NA)
 - Geom. Schiavone Giovanni di Casal di Principe (CE)
 - 9)G.S.P. Costruzioni srl di Cesario s/P (MO)
 - FRAPISAS di Mele Carolina di Frattamaggiore Casamarciano (NA)
 - SRL COSTRUZIONI ALMONTE srl di Milano
 - Ditta PAGANO GIUSEPPE di San Cipriano d'Aversa (CE)
 - EMME.ERRE COSTRUZIONI GENERALI di Pollutri (CH)
 - M.G.di Mungo Giuseppe di Isola di Capo Rizzuto (KR)
 - COP ASFALTI GROUP srl di Reggio Emilia
 - DUE P COSTRUZIONI srl di Somma Vesuviana (NA)
 - MOSE' srl di Arcade (TV)
 - IMPROTA VITTORIO di Casoria (NA)
 - TRASCOOP E SERVIZI scarl di Bologna
 - APULIA COSTRUZIONI GENERALI' srl di Bari
 - CORAZZARI IMPIANTI di Bologna
 - MARRONE COSTRUZIONI srl di Foligno (PG)
 - MONTEDIL di Montella Pasquale di Bastia Umbra (PG)
 - MEI TECNOLOGIE E COSTRUZIONI srl di Bologna
 - D.M.C. COSTRUZIONI srl di Calderara di Reno (BO)
 - EDIL F.LLI LETO snc di Leto Ezio & C. di San Polo d'Enza (RE)
 - IMP.EL.POLI srl di Pistoia
 - EDILDOMUS COSTRUZIONI sas di Fidenza (PR)

- EUROELETRICA IMPIANTI srl di Lungavilla (PV)
 - SEAF Strade Edilizia Acquedotti Fognature srl di Loc. Valsamoggia Monteveglio (BO)
 - B.M.R. srl Costruzioni Elettriche e Meccaniche di Veggiano (PD)
 - SELVA MERCURIO srl di Como
 - CONSORZIO ARTEA di Thiene (VI)
 - EDILTREVISO srl di Treviso
 - MPRESTAURI srls Edilizia d'autore di Castelfranco Emilia (MO)
 - SEROTTI srl di Castel SAN Pietro Terme (BO)
- che entro il termine fissato per la scadenza della presentazione delle offerte (24.10.2016) sono pervenute le offerte dalle ditte:

MediL srl di Bologna	CODICE FISCALE 03390911208
Franzese Enrico di Nola (NA)	CODICE FISCALE FRNNRC62E10F924I
Geom. Schiavone Giovanni di Casal di Principe (CE)	CODICE FISCALE SCHGNN70A29B872N
FRAPISAS di Mele Carolina di Frattamaggiore Casamarciiano (NA)	CODICE FISCALE MLECLN81R42F839M
M.G.EDILEdi Mungo Giuseppe di Isola di Capo Rizzuto (KR)	CODICE FISCALE MNGGPP77D13D122P
COP ASFALTI GROUP srl di Reggio Emilia	CODICE FISCALE 02573410350
DUE P COSTRUZIONI srl di Somma Vesuviana (NA)	CODICE FISCALE 04154231213
APULIA COSTRUZIONI GENERALI' srl di Bari	CODICE FISCALE 07482220725
MARRONE COSTRUZIONI srl di Foligno (PG)	CODICE FISCALE 03075910541
SEAF Strade Edilizia Acquedotti Fognature srl di Loc. Valsamoggia Monteveglio (BO)	CODICE FISCALE 00542930375
SELVA MERCURIO srl di Como	CODICE FISCALE 01721450136
CONSORZIO ARTEA di Thiene (VI)	CODICE FISCALE 03092900244
MPRESTAURI srls Edilizia d'autore di Castelfranco Emilia (MO)	CODICE FISCALE 03615600362
EDILTREVISO di Treviso	CODICE FISCALE 01682230931

RILEVATO:

- che in data 25 ottobre 2016 come si evince dal primo verbale, acquisito agli atti, si è aperta la prima seduta pubblica con la quale il Responsabile del procedimento ha proceduto alla verifica della documentazione amministrativa che è risultata regolare per tutte le offerte ad eccezione del Consorzio ARTEA e della società EDILTREVISO srl;
- che entro la data stabilita sono pervenute le necessarie integrazioni, da parte delle sopraccitate Ditte;
- che in successiva seduta pubblica, in data 3 novembre 2016, il Responsabile del Procedimento ha aperto le offerte economiche ed è stato redatto il seguente elenco in ordine decrescente:

APULIA COSTRUZIONI GENERALI' srl di Bari	30,08%
SEAF Strade Edilizia Acquedotti Fognature srl di Loc. Valsamoggia Monteveglio (BO)	27,490%
MediL srl di Bologna	27,32%
MARRONE COSTRUZIONI srl di Foligno (PG)	26,518%
M.G.EDILEdi Mungo Giuseppe di Isola di Capo Rizzuto (KR)	25,456%
COP ASFALTI GROUP srl di Reggio Emilia	25,37%
MPRESTAURI srls Edilizia d'autore di Castelfranco Emilia (MO)	22,5%
Franzese Enrico di Nola (NA)	21,123%
CONSORZIO ARTEA di Thiene (VI)	17,85%
EDILTREVISO di Treviso	17,782%
DUE P COSTRUZIONI srl di Somma Vesuviana (NA)	16,888%
SELVA MERCURIO srl di Como	16,88%
Geom. Schiavone Giovanni di Casal di Principe (CE)	14,385%
FRAPISAS di Mele Carolina di Frattamaggiore Casamarciano (NA)	12,837%

ATTESO:

- che fronte dell'individuazione della soglia dell'anomalia, calcolata ai sensi dell'art.97 comma 2 lett.e), risulta quale miglior offerta quella della Ditta MP Restauri srls Edilizia d'autore di Catelfranco Emilia (MO) che ha presentato un ribasso pari a 22,5% e risultano

automaticamente escluse, ai sensi del citato articolo secondo il comma 8, le offerte che superano la predetta media;

RITENUTO:

- di aggiudicare i lavori di manutenzione straordinaria presso la sede della Sezione di Modena, alla ditta MP Restauri srls Edilizia d'autore di Catelfranco Emilia (MO) che ha presentato il ribasso di sconto più alto, rispetto la soglia dell'anomalia, corrispondente al 22,5% e, pertanto l'offerta complessiva ammonta ad Euro 54.482,50 IVA esclusa, di cui Euro 48.282,50 per lavori ed Euro 6.200,00 per oneri della sicurezza;
- di comunicare le risultanze della presente procedura a tutte le Ditte concorrenti, ai sensi dell'art.76 comma 3 D.Lgs 50/2016;
- di provvedere alla pubblicità dell'avvenuta aggiudicazione mediante avviso di post-informazione sul sito web dell'Agenzia e sul sito del SITAR-ER;
- di nominare Direttore dei Lavori l'Arch. Barbara Rontini;

PRECISATO:

- che l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva relativa alla procedura in oggetto è subordinata al positivo esperimento delle verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati;

ATTESTATO:

- che, ai fini dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" (convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102), il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99/09, confermate con riferimento alla programmazione di cassa della D.D.G. n. 101/2015;

DATO ATTO :

- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell' Area Bilancio e Controllo Economico, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo;
- che Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Claudio Candeli, Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici;

DETERMINA

1. di aggiudicare, per i motivi indicati in premessa, i lavori di manutenzione straordinaria presso la sede della Sezione di Modena, alla ditta MP Restauri srls Edilizia d'autore di Catelfranco Emilia (MO) C.F. 03615600362 che ha presentato il ribasso di sconto più alto, rispetto la soglia dell'anomalia, corrispondente al 22,5% e, per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 54.482,50 IVA esclusa, di cui Euro 48.282,50 per l'esecuzione dei lavori;

2. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza ammontano ad euro 6.200,00 ;
3. di prendere atto che il presente provvedimento diverrà efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del d.lgs. n. 50/2016 all'esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Decreto;
4. di approvare il contratto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale destinato a regolare i rapporti con con la ditta aggiudicataria e di prendere atto che sarà perfezionato con modalità elettronica;
5. di dare atto che la Direzione dei Lavori viene affidata all'Arch. Barbara Rontini dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici;
6. di approvare il seguente quadro economico che a seguito del ribasso offerto diventa così ripartito:

QUADRO ECONOMICO

• Importo complessivo dei lavori	Euro 48.282,50
• Oneri per la sicurezza	Euro 6.200,00
• IVA al 22%	Euro 11.986,15

TOTALE GENERALE

Euro 66.468,65

7. di dare atto che il costo l'importo di Euro 66.648,65, ha natura di *Investimenti*, da imputarsi al Centro di costo ASPAT e le relative quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2017 sono comprese nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di responsabilità della Sezione di Modena.

Il Responsabile
dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici
(Ing. Claudio Candeli)

CONTRATTO
PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PRESSO LA SEDE DELLA SEZIONE DI MODENA.

CIG 6814833219 - CUP J94H16000310005

Con la presente scrittura privata, redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge tra:
Arpae Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell’Emilia-Romagna, (di seguito nominata, per brevità, anche Arpae), con sede legale in Bologna, Via Po, 5 - 40139 Bologna, (cod.fisc. e P.IVA 04290860370), nella persona del Responsabile dell’Area Patrimonio e Servizi Tecnici ing. Claudio Candeli che interviene nel presente atto non in proprio ma in forza dei poteri che gli derivano dal Regolamento Arpae sul Decentramento Amministrativo in nome e per conto e nell’interesse esclusivo del quale agisce

E

....., sede legale in..... Via iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di, domiciliata ai fini del presente atto in,, in persona del legale rappresentante di, (di seguito nominata, per brevità, anche “Appaltatore”);

Articolo 1 Soggetti individuati per gli adempimenti della fase esecutiva

1. Ai fini dell’adempimento del presente contratto l’appaltatore dichiara di designare
 - a) quale rappresentante dell’appaltatore nei rapporti con l’Amministrazione appaltante;
 - b) quale tecnico incaricato di assumere la direzione del cantiere;
2. E’ facoltà dell’appaltatore sostituire le persone indicate nel comma precedente, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l’Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa comunicata con garanzia di ricevuta.
3. Ai fini del presente contratto l’appaltatore elegge domicilio in
4. Tutte le comunicazioni e intimazioni si intendono ritualmente effettuate al domicilio eletto, fintanto che non sia stata comunicata la variazione di domicilio.
5. Ai fini dell’adempimento del presente contratto l’Amministrazione appaltante dichiara di designare
 - a)quale responsabile unico del procedimento (RUP)
 - b) quale direttore dei lavori

Articolo 2 Oggetto del contratto

1. L’appalto ha per oggetto la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria presso la sede della Sezione di Modena, in via Fonatelli n.23. L’affidamento degli interventi manutentivi riguardano:

- le pensiline
- la scala dell’ingresso principale
- l’installazione della scala di sicurezza con gabbia
- il risanamento per infiltrazione umidità locale ristoro seminterrato
- la realizzazione di un sistema linea vita sul coperto

così come descritto nel capitolato speciale, relazione tecnica, computo metrico e elaborati grafici.

In sintesi gli interventi possono essere così riepilogati:

2. L’appalto è a corpo e si intende comprensivo di tutto quanto previsto e descritto negli elaborati progettuali, tecnici e prestazionali, nei piani di sicurezza, nel capitolato speciale d’appalto e nel presente contratto. L’esecuzione dei lavori si intende effettuata secondo le regole dell’arte.

Articolo 3 Ammontare del contratto

1. L’importo dell’appalto ammonta complessivamente ad Euro 54.482,50 (IVA esclusa) di cui Euro 48.282,50 per le opere, al netto del ribasso ed Euro 6.200,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Articolo 4 Consegna dei lavori

1. La direzione lavori procede alla consegna dei lavori dopo aver accertato che non sussistano impedimenti alla immediata esecuzione degli stessi. Di tale accertamento è dato conto nel verbale di consegna dei lavori.
2. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore consegna al direttore dei lavori la seguente documentazione:
 - a) il programma lavori coerente con i termini previsti nell'art.5, sul quale si esprimerà la DL ed il CSE entro 10 gg. prima dell'inizio dei lavori;
 - c) il piano operativo di sicurezza (POS), sul quale si esprimerà il CSE entro 10 gg. prima dell'inizio lavori;
 - d) copia delle denunce di inizio lavori effettuate agli enti previdenziali, assicurativi, antinfortunistici e alla Cassa edile
 - e) una dichiarazione relativa a quali sono i contratti collettivi di lavoro applicati ai lavoratori impiegati nel cantiere.

Articolo 5 Termini per l'esecuzione dei lavori - penali

1. Il termine per dare compiutamente eseguito a regola d'arte l'intero intervento è di complessivi 90 giorni lavorativi consecutivi. Il termine decorre dalla data del verbale di consegna definitiva dei lavori.
2. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al loro funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla direzione lavori o dal CSE o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
 - c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione delle lavorazioni e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
 - d) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti nei documenti contrattuali;
 - e) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari e altri incaricati;
 - f) le eventuali vertenze di carattere sindacale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.
3. Il mancato rispetto del termine per l'ultimazione dei lavori pari allo 1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale.
4. La penale, nella stessa misura di cui al comma precedente, si applica anche in caso di ritardo (al giorno):
 - a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori in occasione della consegna degli stessi;
 - b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
 - c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
5. Le penali vengono trattenute sulla prima liquidazione utile.
6. Non hanno alcuna rilevanza le cause che hanno determinato ritardi nell'andamento dei lavori e che hanno comportato l'applicazione delle penali, salvo i ritardi per forza maggiore o ordine dell'Autorità.
7. L'applicazione delle penali non preclude l'azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall'amministrazione.

Articolo 6 Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori

1. Non possono essere considerate giusta causa di sospensione dei lavori i ritardi imputabili ad altre imprese esecutrici o fornitrici di materiali, apparecchiature e/o attrezzature se tali ritardi non siano stati tempestivamente segnalati per iscritto alla direzione lavori.
2. I verbali di sospensione dei lavori vengono disposti dalla DL o nei casi stabiliti dalla normativa dal

RUP.

3. Durante i periodi di sospensione sono a carico dell'appaltatore gli oneri di sorveglianza, custodia e manutenzione delle opere, delle attrezzature e delle apparecchiature installate o immagazzinate in cantiere.

Articolo 7. Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi a :

- a) la pulizia delle vie di accesso ogni qualvolta sia necessario e/o quando richiesto dalla direzione lavori;
- b) la movimentazione sia manuale sia con mezzi meccanici dai magazzini di fornitura al cantiere e nell'ambito nel cantiere, delle apparecchiature, dei macchinari e dei materiali di qualunque dimensione e peso che necessitano di mezzi meccanici per essere posti in opera;
- c) il rapido smaltimento dei detriti e/o materiali di qualsiasi genere, tipo e provenienza presso le discariche autorizzate, ivi incluse le eventuali apparecchiature, attrezzature e arredi esistenti;
- d) la predisposizione di n.1 esemplare del cartello di cantiere con dimensioni minime di almeno cm. 100x200, redatto secondo il modello allegato al capitolato speciale di appalto, da posizionare in ciascun sito di intervento;
- e) lo svolgimento delle lavorazioni senza arrecare pregiudizio o disturbo alle proprietà confinanti e/o alle reti dei sottoservizi esistenti, nonché nel rispetto delle eventuali prescrizioni delle autorità pubbliche (ad esempio VV.FF. Ausl, Azienda distributrice di acqua e gas);
- f) la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendovi a proprie spese con opportune opere provvisorie e di eventuali richieste di occupazione di suolo pubblico;
- g) la consegna di tutta la documentazione tecnica e amministrativa specifica degli impianti installati e dei sistemi di sicurezza installati (scala di sicurezza con gabbia e linea vita).

Articolo 8 Ordine dei lavori

1. I lavori dovranno essere eseguiti secondo i tempi e le fasi che saranno riportate nel dettaglio nel verbale di consegna dei lavori
2. Il programma dei lavori potrà essere modificato di comune accordo tra la direzione lavori e l'appaltatore.
3. I materiali impiegati dovranno essere conformi e corredati da certificazioni ai requisiti specificati dalla relazione tecnica e dall'Ispettore della Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici nel corso dei sopralluoghi.
4. La direzione lavori ha facoltà di pretendere la sostituzione, anche integrale, di tutti quei materiali ed apparecchiature già in opera che risultassero, anche in parte, difettosi o non corrispondenti ai campioni o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati.

Articolo 9 Contabilizzazione, fatturazione e pagamento dei lavori

1. Il pagamento del corrispettivo contrattuale, che verrà effettuato a fine lavori in una unica rata, sarà redatto dal Direttore dei Lavori e firmato dal Responsabile Unico del Procedimento, previo accertamento della regolarità contributiva e previdenziale.
2. All'importo, corrispondente all'unica rata, sarà praticata la ritenuta di garanzia (0,5% dell'importo).
3. Il saldo comprensivo della suddetta trattenuta, verrà svincolato dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione previo accertamento di regolare adempimento agli obblighi contributivi e assicurativi. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666/2° comma del Codice Civile.
4. Per quanto riguarda la presentazione della documentazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi, previdenziali e alla Cassa Edile riguardante i propri dipendenti e quelli delle eventuali imprese subappaltatrici, si richiama il disposto dell'art.105 comma 9 del D.Lgs.50/2016.
5. La fattura, emessa solo a seguito del certificato di regolare esecuzione dovrà essere intestata e recapitata a Arpa Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e

deve riportare, oltre al riferimento al numero dell'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n.89.

Nello specifico:

- numero e data fattura
- data di emissione
- ragione sociale e CF/P.IVA dell'appaltatore
- oggetto dell'intervento
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara (CIG 6814833219)
- codice unico di Progetto (CUP J94H16000310005)
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it).

Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

I pagamenti verranno eseguiti esclusivamente su uno dei conti correnti dedicati indicati all'uopo indicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore possa sospendere i lavori e, comunque, lo svolgimento delle attività previste. Qualora l'Appaltatore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 10 Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante fideiussione (scheda tecnica 1.2 dello schema tipo 1.2 allegato al D.M. n. 123/2004), ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016, rilasciata in data dalla, per l'importo complessivo garantito di €

Articolo 11 Ultimazione dei lavori

1. L'Appaltatore comunica alla Direzione Lavori, e per conoscenza al RUP, la conclusione dei lavori.
2. Entro 15 giorni dal verificarsi di tutte le condizioni e, previo accertamento in contraddittorio con l'appaltatore, il direttore dei lavori redige il relativo certificato di ultimazione dei lavori.

Articolo 12 Risoluzione anticipata del contratto

A prescindere dalle cause di risoluzione dei contratti, di cui all'art.108 del Codice dei Contratti, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e agli altri atti di gara.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a/r, il contratto nei seguenti casi:

- a) qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima;
- b) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara;
- c) violazione delle norme in materia di subappalto, cessione del contratto e dei crediti;
- d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva" ;
- e) mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale;
- f) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- g) nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto d'integrità;

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno

2. Il contratto è automaticamente risolto nei casi di violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m.

3. Nei casi di cui al comma precedente l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato dei danni subiti dall'amministrazione a causa dello scioglimento del contratto.

4. In qualsiasi caso di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore, entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della amministrazione stessa, dovrà provvedere a sgomberare il cantiere dai materiali e mezzi di sua proprietà ed immettere nel possesso del cantiere l'amministrazione o le persone da questa incaricate. Ogni contestazione in merito alla legittimità dello scioglimento del contratto e dell'esecuzione d'ufficio dei lavori non potrà essere invocata dall'appaltatore per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo a immettere l'amministrazione nel possesso del cantiere nello stato in cui si trova.

Articolo 13 Subappalto

1. Il subappalto è regolato dall'art.105 D.Lgs.50/2016 e dalle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..

2. Ciascuna impresa subappaltatrice potrà entrare nel cantiere solo dopo:

- a) aver fornito al RUP la documentazione di cui all'allegato XVII D.Lgs.81/2008;
- b) l'adozione del provvedimento di autorizzazione;

3. In mancanza delle condizioni sopra indicate il subappalto si intende non autorizzato e ciò legittima la committenza a recedere dal contratto di appalto ai sensi dell'art.21 L.646/1982 e ad esercitare le azioni a tutela del risarcimento del danno.

4. Tutte le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi possono entrare in cantiere solo dopo aver consegnato al RUP la documentazione di cui all'allegato XVII D.Lgs.81/2008 e dopo che il CSE avrà esplicitamente accettato il POS.

5. La presenza nel cantiere di personale che non è dipendente né dell'appaltatore né di altre imprese autorizzate ad entrare nel cantiere verrà considerata come sintomatica di un subappalto non autorizzato, con le conseguenze di cui al comma 3.

6. Il direttore dei lavori verifica la presenza di personale in cantiere e provvede ad informare tempestivamente il RUP per le comunicazioni alle Autorità competenti e per gli eventuali provvedimenti a carico dell'appaltatore per l'accertamento di personale non autorizzato in cantiere.

7. L'appaltatore è responsabile nei confronti della stazione appaltante di quanto eseguito dai subappaltatori e solleva la medesima da qualunque pretesa dei subappaltatori.

Articolo 14 Prescrizioni minime di sicurezza - Rapporti con il CSE

1. L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure per garantire l'igiene e la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro tutti i dispositivi di protezione individuale e collettiva richiesti dalla particolarità del lavoro e/o dal PSC o dal POS.

2. Solo dopo che il CSE avrà esplicitamente accettato i POS e li avrà ritenuti idonei e coerenti con il PSC, l'appaltatore e le imprese esecutrici potranno accedere al cantiere. Il CSE si esprime entro 10 giorni dal ricevimento del POS; decorso tale termine ogni richiesta o proposta si intende respinta.

3. In caso di mancata approvazione dei POS da parte del CSE, le imprese esecutrici non possono eseguire le lavorazioni e non hanno titolo per ottenere alcuna sospensione dei lavori o concessione di proroghe contrattuali fintanto che i POS non siano stati accettati dal CSE.

Articolo 15 Controversie

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e/o dall'interpretazione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale. Foro competente è il foro di Bologna.

Articolo 16 Trasparenza

1. L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ. per fatto e colpa del Appaltatore, il quale sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17 Obblighi del committente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il committente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Il committente si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 18 Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.

2. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

3. Qualsiasi omissioni o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

4. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 19 Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione dei lavori, quanto se stabilite od accresciute posteriormente. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. L'imposta di bollo per complessivi Euro viene assolta in modo virtuale vista l'autorizzazione rilasciata ad Arpae il 16.5.2013 al n. 57221

Bologna, li

Arpae Emilia-Romagna
Ing. Claudio Candeli

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

N. Proposta: PDTD-2016-878 del 15/11/2016

Centro di Responsabilità: Area Patrimonio E Servizi Tecnici

**OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici.
Procedura negoziata sotto soglia, per l'affidamento dei lavori di
manutenzione straordinaria presso la sede della Sezione di Modena.
Aggiudicazione alla Ditta MP Restauri srls Edilizia d'Autore di
Castelfranco Emilia (MO).CIG 6814833219 - CUP J94H16000310005**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 15/11/2016

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
